

# Risparmio in casa: tanto interesse e quante possibilità

**TIRANO** (c.c.) Un centinaio di persone, fra cui - aspetto positivo - molti privati cittadini ha preso parte martedì sera a Tirano alla prima serata ecologica organizzata dall'assessorato Territorio Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Comunità montana incentrata sul risparmio idrico, termico ed elettrico. Presenti all'incontro l'assessore Lorenza Moretti e Paolo Fabri di "Punto 3", la società di consulenza di Ferrara specializzata in questo tipo di serate, a cui l'ente si è affidato. Finalità dell'iniziativa era quella di sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle tematiche dello sviluppo sostenibile e in particolare riguardo alle semplici azioni virtuose che ciascuno può compiere quotidianamente. Ha aperto l'incontro il presidente della Cm, Oscar Giudice, che ha augurato che il risparmio in famiglia diventi un «modello di vita per tutti, fin da piccoli».

La parola è poi passata a Moretti che ha introdotto il progetto di azione Energia 21 ed ha donato ai presenti una borsa di cotone ecologico con lo slogan "Accendimi se vuoi, spegnimi appena puoi", caratterizzata da un grafico realizzato dall'istituto comprensivo Visconti Venosta di Grosio e contenente le schede tecniche sul risparmio termico, energetico e idrico. Il relatore ha spiegato come con piccoli accorgimenti do-

mestici si possa produrre risparmio di energia, che giovi anche al portafogli. Ad esempio, con l'installazione di termo-valvole sui caloriferi che consentano di calibrare la temperatura, oppure di fogli isolanti da disporre dietro il calorifero per evitare la dispersione del calore. Sul fronte idrico si è detto come con l'acquisto di una valvola di diffusione dell'acqua, del costo di solo 1 euro e 50, si possa ottenere acqua, miscelata con aria, ma con lo stesso effetto.

«La scelta della Comunità montana è stata quella di far capire che ci sono linee di fattibilità da seguire, cioè che con semplici azioni si può avere un doppio riscontro sull'ambiente e nella bolletta - spiega Moretti -. In particolar modo, mi è piaciuto notare l'interesse del pubblico che ha posto parecchie domande sugli investimenti strutturali possibili nelle proprie abitazioni valutando il rapporto costo-beneficio e domandando la possibilità di incentivi. Alcune persone hanno raccontato la propria esperienza, ad esempio con l'installazione di un pannello solare. Ho notato che il pubblico non era digiuno sull'argomento, anche perché sono ormai due anni che abbiamo intrapreso il progetto di Agenda 21 Locale e, soprattutto, le donne che gestiscono la casa hanno mostrato di avere coscienza sulle tematiche del risparmio».